



FEDERCHIMICA

AISA

Associazione nazionale imprese salute animale

XLVII Congresso Nazionale SIB

Sessione : Farmaco alleato o nemico dell'export?

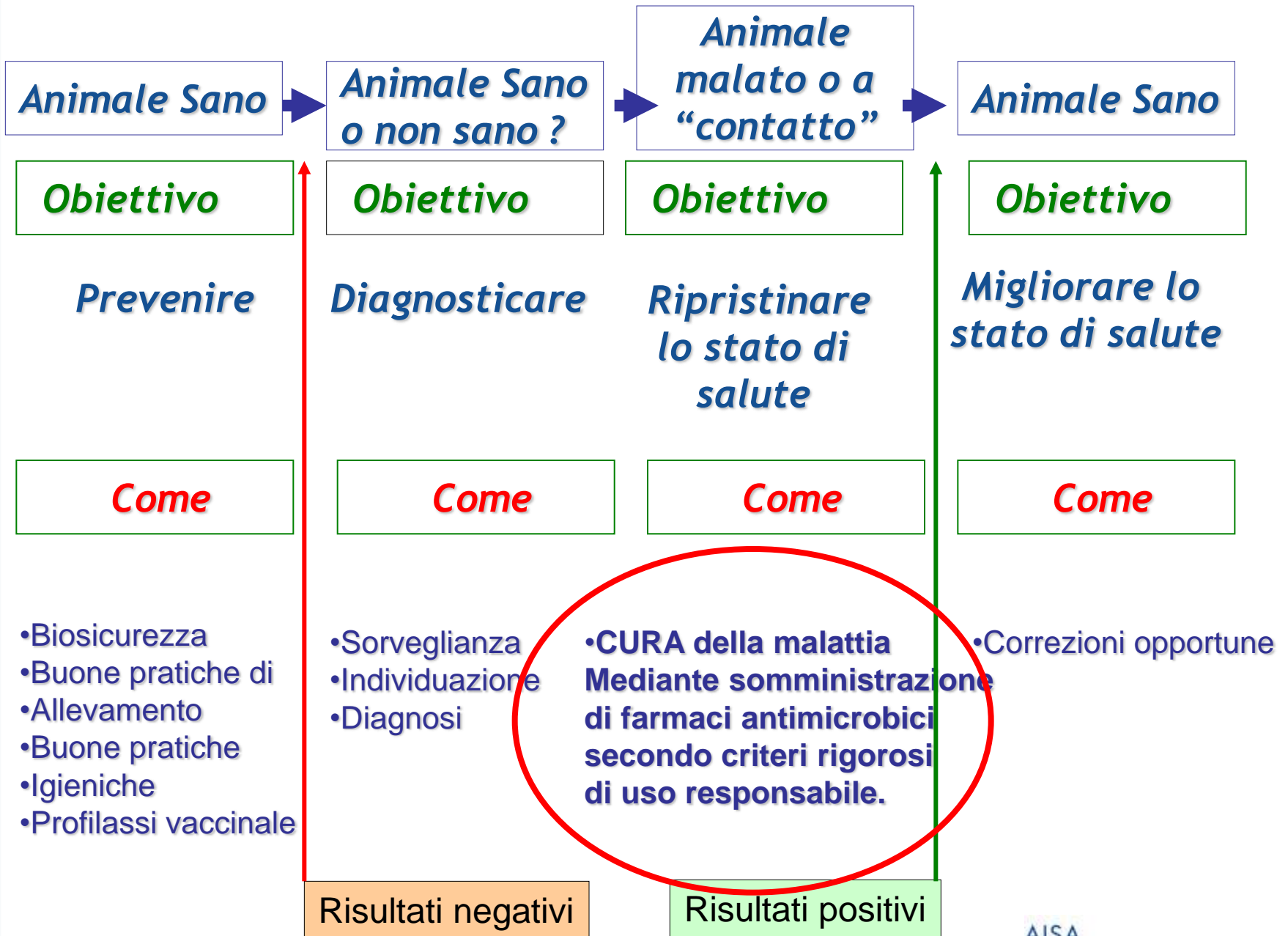
Il punto di vista di AISA sullo stato dell'arte e sulle prospettive dell'uso del farmaco negli animali, con particolare riferimento al fenomeno dell'antibiotico resistenza

Dr. Roberto Cavazzoni - AISA

AISA

Associazione nazionale imprese salute animale

A tutela di una qualità indiscussa e pretesa dal consumatore, nel moderno allevamento intensivo il tema del benessere animale va e deve essere affrontato in maniera integrata focalizzandosi su pratiche di allevamento mirate alla cura e alla prevenzione delle malattie.



Ruolo dell'Industria del farmaco per la Salute Animale

- Garantire la disponibilità di farmaci efficaci per l'uso in medicina veterinaria
- Garantire la disponibilità di antibiotici efficaci per l'uso in medicina veterinaria
- Minimizzare i rischi per gli animali e l'uomo generati dal loro uso

Tutte le misure che sono ritenute necessarie per raggiungere gli obiettivi contemporaneamente devono essere messe in atto a tutti i livelli con rigore

La base di ogni decisione «esterna» in materia deve essere scientifica al fine di non restringere irragionevolmente la disponibilità nell'armamentarium del veterinario

Farmaco e Antibiotico resistenza

- Fenomenologia grave
- Minaccia la salute umana e animale
- Impone provvedimenti urgenti, ma non frettolosi
- Sia l'uso indiscriminato, sia l'uso insufficiente del farmaco nuociono al benessere animale e alla produzione alimentare
- L'obiettivo di alimentare il pianeta richiede produzioni industriali
- Per queste produzioni il farmaco è un fattore irrinunciabile nella prospettiva di nutrire il pianeta con alimenti sicuri, di qualità e a costi accessibili
-e le produzioni industriali italiane non sono e non possono diventare produzioni qualsiasi !!!!!

Antibiotico resistenza, è ora di cambiare!

- Avremmo motivi per temere l'antibiotico resistenza se potessimo immettere sul mercato nuovi antibiotici con la frequenza del passato ?
- ***Antibiotico resistenza, che cosa cambiare?***
-la mentalità degli allevatori, della classe veterinaria, dell'industria farmaceutica, dei burocrati e dei legislatori.

Cambiare mentalità con quali obiettivi?

- **Quando serve, quanto serve** : razionalizzare l'uso del farmaco (è fuorviante il concetto di uso prudente o consapevole; o l'uso è razionale o accelera l'AR)
- Arrivare all'approccio olistico “from farm to fork” migliorando biosicurezza e igiene degli allevamenti
- Vincere la burocratizzazione e i costi eccessivi legati allo sviluppo e all'impiego del farmaco
- Favorire la commercializzazione di nuove molecole

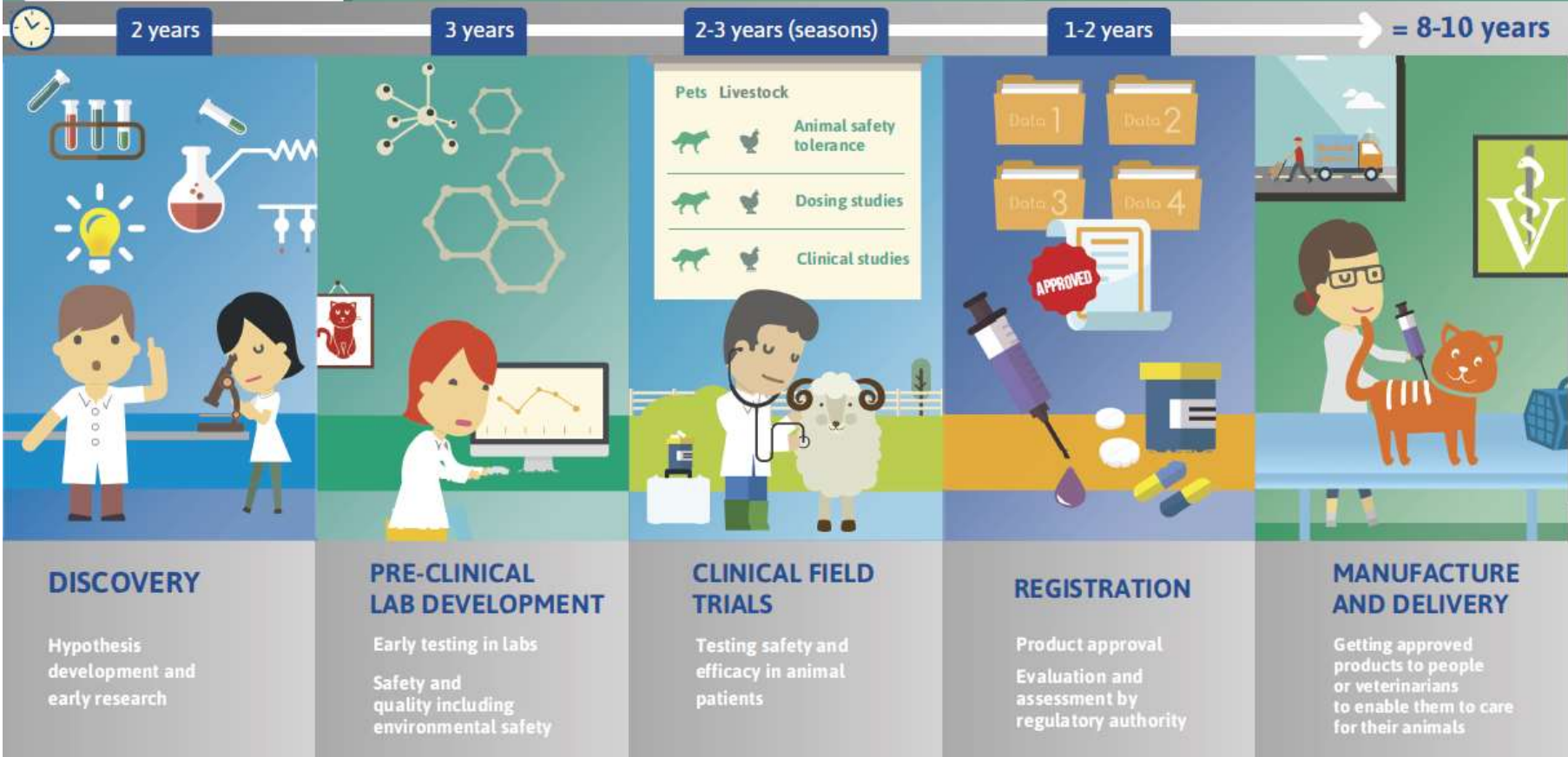
Antibiotico resistenza, è ora di cambiare: proposte/richieste

- Utilizzare solo il termine «uso razionale degli antibiotici»
- Non ridurre frettolosamente l'armamentario terapeutico a disposizione dei Medici Veterinari e degli allevatori
- Istituire una serie di indicatori che ci permetta di identificare le criticità in ambito di ogni singolo allevamento
- Organizzare la raccolta dei dati ESVAC non basata solo sui volumi che non sono direttamente collegabili al fenomeno dell'AMR (ossitetracicline , molecole «vecchie», molto pesanti e poco coinvolti nell'AMR umana)
- Mettere in atto una comunicazione corretta, trasparente, costante e continua, con messaggi dedicati per le diverse figure. (per i consumatori i messaggi saranno diversi rispetto a quelli per gli addetti ai lavori)

The pathway to new **Veterinary medicines**



Developing new medicines and vaccines requires extensive research and testing



Antibiotico resistenza cosa serve per cambiare!

- Una reale semplificazione normativa che agevoli la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti (tutti ne parlano, si fa troppo poco)
- Incentivi economici alla produzione di nuovi presidi profilattici e diagnostici
- Evitare tagli «lineari e frettolosi di categorie di antibiotici» per non distruggere la vocazione produttiva dell'Italia, seguendo l'approccio pragmatico adottato dalla Germania
- La difesa da parte del Ministero della Salute della medicazione orale quale metodo idoneo per le terapie di massa
- Un sistema di tracciabilità nazionale dal produttore alla farmacia/allevatore, come da linea guida Ministeriale, che utilizzi il Datamatrix quale sorgente di informazioni
- Attribuire il giusto peso che il settore zootecnico ha nei confronti dell'AMR

Grazie per l'attenzione